

## **Verbale dell'inizio del Ministero Episcopale di Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Domenico Scotti nella Diocesi di Trivento**

L'anno 20005 il giorno 18 del mese di dicembre, domenica quarta di Avvento primo del pontificato di Sua santità Benedetto sedicesimo, Sua Eccellenza Reverendissima Monsignor Domenico Scotti ha iniziato il suo ministero Episcopale nella Diocesi di Trivento mediante il rito del possesso canonico previsto dal canone 382 del Codice di diritto Canonico.

Il nuovo Vescovo proveniente da Chieti appena entrato nel territorio della Diocesi si è recato presso il Santuario di Santa Maria di Canneto dove si è trattenuto in preghiera davanti all'immagine della Madonna.

Il Vescovo ha ripreso la direzione di Trivento fino a raggiungere Piazza Fontana dove è stato accolto dal Sindaco di Trivento dalle altre autorità presenti e da una moltitudine festante di popolo di Dio.

Nella stessa piazza ricevuti gli onori militari e la salva d'onore è stato salutato dal Sindaco della città.

Quindi monsignor Vescovo – preceduto dal corteo processionale - si è incamminato lungo la monumentale scalinata di Trivento fino a raggiungere il sagrato della Cattedrale. E' stato accolto in limine ecclesiae dall'Amministratore Apostolico Sua Eccellenza Monsignor Antonio Santucci e dall'Arcidiacono del Capitolo della Cattedrale Monsignor Antonio Cerrone.

l'Arcidiacono ha presentato il Crocifisso ed il Vescovo l'ha baciato.

Entrato nella Cattedrale, insieme con l'Amministratore Apostolico e l'Arcidiacono, ha asperso se stesso ed il popolo di Dio presente con l'acqua benedetta ha raggiunto poi la cappella del Santissimo Sacramento dove si è trattenuto in adorazione.

In seguito Monsignor Domenico Scotti è sceso nella Cripta di San Casto dove insieme ai Vescovi ed ai sacerdoti ha venerato le requie dei Santi Patroni della città e della Diocesi: i Santi Nazario, Celso e Vittore.

Dopo aver indossato gli abiti pontificali è seguita la processione d'ingresso presieduta dall'Amministratore Apostolico alla quale unitamente al Vescovo hanno preso parte le Loro Eccellenze Reverendissime Monsignor Armando Dini, Arcivescovo Metropolita di Campobasso-Boiano, Monsignor Bruno Forte, Arcivescovo Metropolita di Chieti - Vasto, Monsignor Giuseppe Molinari, Arcivescovo metropolita de L'Aquila, e Monsignor Tommaso Valentinetti, Arcivescovo Metropolita Pescara-Penne, unitamente ai sacerdoti diocesani ed a quelli provenienti dall'Arcidiocesi Teatina.

Raggiunto il presbiterio ed iniziata la solenne celebrazione l'Amministratore Apostolico ha rivolto un indirizzo di saluto al nuovo Vescovo.

Monsignor Scotti ha poi consegnato all'Arcidiacono del Capitolo della Cattedrale la lettera Apostolica con la quale il Santo Padre lo ha nominato Vescovo di Trivento.

La lettera apostolica dopo essere stata mostrata al clero ed al popolo è stata letta all'assemblea dal diacono Francesco Corazzari.

Subito dopo l'Amministratore Apostolico ha annunciato all'assemblea l'insediamento del nuovo Vescovo consegnandogli il Pastorale di San Casto ed invitandolo a sedere sulla Cattedra.

Il Vescovo è stata salutato con manifestazioni di gioia dall'assemblea acclamante e plaudente.

L'intero Presbiterio diocesano insieme ad una rappresentanza dei religiosi e del popolo di Dio ha reso l'obbedienza al suo pastore.

Ha quindi avuto inizio la concelebrazione eucaristica durante la quale Monsignor Domenico Scotti ha pronunciato la prima omelia alla sua Chiesa di Trivento.

Al termine della celebrazione è stato letto il presente verbale che verrà sottoscritto dalle Loro Eccellenze Reverendissime Monsignor Domenico Scotti Vescovo di Trivento, da Monsignor Antonio Santucci Vescovo emerito di Trivento, da Monsignor Armando Dini, da Monsignor Bruno Forte, da Monsignor Tommaso Valentinetti, da Monsignor Giuseppe Molinari dall'Arcidiacono del

capitolo della Cattedrale Monsignor Antonio Cerrone dal Cerimoniere Vescovile don Gigino Moscufo e da Maurizio Scarano e Mario La Guardia in rappresentanza del popolo di Dio diocesano.

Trivento Cattedrale dei Santi Patroni Nazario Celso e Vittore 18 dicembre 2005